

ADA.05.04.16 - CONFEZIONAMENTO DELLE CALZATURE CON LAVORAZIONE A MANO O CON L'AUSILIO DI MACCHINARI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Montare le calzature con lavorazione ago o cucitura inserendo il puntale e il contrafforte tra tomaia e fodera, applicando il sottopiede, predisponendo il fondo, applicando il tacco e la suola

1 - INSERIMENTO DEL CONTRAFFORTE

Grado di complessità 2

1.2 INSERIMENTO CONTRAFFORTE IN CUOIO TAGLIATO A MANO

Inserire il contrafforte in cuoio, precedentemente bagnato, aprendo la tomaia e la fodera, distribuendo la colla sul contrafforte, sulla parte interna della tomaia e della fodera e verificando che la parte interna sul dorso sia posizionata leggermente sfalsata in avanti rispetto alla parte esterna del dorso e che sia ben steso e in battuta

Grado di complessità 1

1.1 INSERIMENTO CONTRAFFORTE IN SALPA

Inserire un contrafforte in salpa, precedentemente bagnato, aprendo la tomaia e la fodera, e distribuendo la colla sul contrafforte, sulla parte interna della tomaia e della fodera verificando che sia ben steso e in battuta

2 - MONTAGGIO DELLA TOMAIA E DELLA FODERA DEI FIANCHI DELLA FORMA

Grado di complessità 4

2.4 ABBASSAMENTO FIANCHI POSTERIORI DI UNA CALZATURA ASIMMETRICA

Abbassare i fianchi posteriori della tomaia sulla forma fermandoli con chiodi (groppini) applicando eventuali rinforzi sui fianchi fra la fodera e la tomaia (es. alcuni modelli inglesi) nel caso di calzatura asimmetrica con fibbie o allacciata (es. francesina, Derby con fibbia)

Grado di complessità 3

2.3 PRIMA CENTRATURA DELLA TOMAIA DI UNA CALZATURA CON TOMAIA COMPOSTA DA PIÙ PEZZI E ASIMMETRICA

Stendere e bloccare la tomaia sulla forma con un chiodo in punta sotto la forma e con due chiodi molto sottili (groppini) sulle giunture o sulle forature, caso di calzature con tomaia composta e

ADA.05.04.16 - CONFEZIONAMENTO DELLE CALZATURE CON LAVORAZIONE A MANO O CON L'AUSILIO DI MACCHINARI

asimmetrica (es. Derby o Francesine, allacciati, ecc.)

Grado di complessità 2

2.2 ABBASSAMENTO FIANCHI POSTERIORI DI UNA CALZATURA SENZA LACCI, SIMMETRICA

Abbassare i fianchi posteriori della tomaia sulla forma fermandoli con chiodi (groppini) applicando eventuali rinforzi sui fianchi fra la fodera e la tomaia (es. alcuni modelli inglesi) nel caso di calzature con tomaia unica e/o simmetrica senza lacci (es. pantofola, mocassino tubolare a mano)

Grado di complessità 1

2.1 PRIMA CENTRATURA DELLA TOMAIA DI UNA CALZATURA CON TOMAIA UNICA E SIMMETRICA

Stendere e bloccare la tomaia sulla forma con un chiodo in punta sotto la forma (o sopra la forma nel caso del mocassino) e con due chiodi molto sottili (groppini) sulle giunture o sulle forature nel caso di calzature con tomaia unica e/o simmetrica senza lacci (es. pantofola, mocassino tubolare a mano)

3 - MONTAGGIO DELLA FODERA

Grado di complessità 2

3.2 MONTAGGIO DELLA FODERA

Montare la fodera passando il mastice (da cuoio) fra la fodera e il sottopiede e ribattendo i groppini ed eliminando i chiodi di montaggio una volta che anche la tomaia e il contrafforte si sono asciugati

Grado di complessità 1

3.1 PRIMA CENTRATURA DELLA FODERA

Bloccare e stendere coi groppini con la fodera sulla punta verificando che sia ben stesa e che non ci sia aria fra la fodera e la forma dopo aver rimosso il chiodo che ferma la punta

4 - POSIZIONAMENTO DEL PUNTALE

Grado di complessità 3

4.3 PRIMO POSIZIONAMENTO DEL PUNTALE SINTETICO E GOMMATO

Apporre e modellare il puntale sintetico e gommato sulla punta in modo che scivoli anche sul

ADA.05.04.16 - CONFEZIONAMENTO DELLE CALZATURE CON LAVORAZIONE A MANO O CON L'AUSILIO DI MACCHINARI

sottopiede avendo prima immasticiato le parti e scaldato il puntale con un apposito fornetto e rifilare con coltello e carta vetrata le parti eccedenti al fine di appianare eventuali pieghe

Grado di complessità 2

4.2 PRIMO POSIZIONAMENTO DEL PUNTALE IN CUIOIO

Posizionare il puntale (precedentemente inumidito) sulla fodera e alla giusta altezza fermandolo colla e chiodi e battendo col martello in modo da modellare il puntale sulla punta ed appiattare le pieghe ed eliminando i chiodi di montaggio del puntale una volta asciutto per poterlo appiattare e rifinire con il martello, coltello, carta vetrata e raspa

Grado di complessità 1

4.1 PREPARAZIONE DELLA PUNTA PER L'INSERIMENTO DEL PUNTALE

Appiattare con il coltello e con la raspa le pieghe e gli arricciamenti della fodera e della tomaia venutesi a formare sotto la soletta durante il montaggio e individuare la giusta posizione del puntale

5 - MONTAGGIO DELLA PIANTA E DELLA PUNTA

Grado di complessità 4

5.4 MONTAGGIO DELLA PIANTA E DELLA PUNTA DI UNA CALZATURA MODELLO MOCASSINO TUBOLARE A MANO

Montare la tomaia di un mocassino tubolare con i chiodi semenza, avendo inumidito la tomaia e immasticiato tutta la fodera, e cucire a mano e inchiodare lo specchietto a pizzico o a bordone, avendo prima posizionato e disegnato la sagoma dello stesso con penna bianca, e procedendo, una volta asciutte, alla battitura con martello e spianatura con coltello, raspa e carta vetrata della punta e della pianta e poi rimuovere i chiodi del montaggio

Grado di complessità 3

5.3 MONTAGGIO DELLA PIANTA E DELLA PUNTA DI CALZATURA CON UNA TOMAIA IN PELLAME SQUMATO, CON PLACCHE O OSSO

Montare la tomaia di pelle con squame, placche o osso sulla pianta e sulla punta con i chiodi, avendo precedentemente leggermente inumidito la tomaia e immasticiato la parte e procedendo a lungo, una volta asciutte, alla battitura con martello e spianatura con coltello, raspa e carta vetrata della punta e della pianta e poi rimuovere i chiodi del montaggio, procedendo con estrema delicatezza

ADA.05.04.16 - CONFEZIONAMENTO DELLE CALZATURE CON LAVORAZIONE A MANO O CON L'AUSILIO DI MACCHINARI

Grado di complessità 2

5.2 MONTAGGIO DELLA PIANTA E DELLA PUNTA DI CALZATURA TOMAIA IN PELLAME RIGIDO, SPESSO O IN TESSUTO

Montare la tomaia di pelle rigida e spessa o in tessuto sulla pianta e sulla punta con i chiodi, avendo precedentemente inumidito con apposite sostanze la tomaia e immasticiato la parte e procedendo a lungo, una volta asciutte, alla battitura con martello e spianatura con coltello, raspa e carta vetrata della punta e della pianta e poi rimuovere i chiodi del montaggio

Grado di complessità 1

5.1 MONTAGGIO DELLA PIANTA E DELLA PUNTA DI CALZATURA CON TOMAIA IN PELLAME MORBIDA

Montare la tomaia di pelle morbida sulla pianta e sulla punta con i chiodi, avendo precedentemente inumidito la tomaia e immasticiato la parte e procedendo, una volta asciutte, alla battitura con martello e spianatura con coltello, raspa e carta vetrata della pianta e della punta e poi rimuovere i chiodi del montaggio

6 - PREDISPOSIZIONE DEL FONDO

Grado di complessità 4

6.4 LAVORAZIONE NORVEGESE E TIROLESE

Preparare il fondo per lavorazioni Norvegese e Tirolese eseguendo una cucitura lungo il perimetro della tomaia (lineare, greca o a catenella), avendo prima tracciato i punti e sollevato la Tomaia, per unire la tomaia, la fodera e il sottopiede con lesine, spaghi naturali (cotone o lino) e setole, eventualmente applicando il guardolo sagomato a L e/o E, chiudendo parte della boetta)

Grado di complessità 3

6.3 LAVORAZIONE GOODYEAR

Preparare il fondo lavorazioni Goodyear inserendo i chiodi di tenuta sul bordo del fondo; incidendo una incrina lungo una parte o tutto il perimetro del sottopiede e cucendo il guardolo ed eventualmente la boetta

Grado di complessità 2

6.2 PREPARAZIONE DEL FONDO PER LAVORAZIONE AGO E BLACK

Preparare il fondo per lavorazioni AGO e Black chiudendo con chiodi senza la boetta;

ADA.05.04.16 - CONFEZIONAMENTO DELLE CALZATURE CON LAVORAZIONE A MANO O CON L'AUSILIO DI MACCHINARI

eventualmente incollando il guardolo su tutto il perimetro della scarpa

Grado di complessità 1

6.1 SPIANATURA DEL FONDO

Spianare il fondo con coltello, raspa e carta vetrata avendo precedentemente immasticiato il gambrione (in ferro, legno o vetroresina) sull'arco plantare della soletta e i riempitivi (in sughero o pelle) fra gli spazi che si sono creati durante il montaggio e pulire con cura con aria compressa

7 - PREPARAZIONE E APPLICAZIONE DELLA SUOLA

Grado di complessità 5

7.5 LAVORAZIONE NORVEGESE E TIROLESE

Effettuare una lavorazione Norvegese o Tirolese rivoltando la tomaia o il guardolo a 90° e cucendo a mano un intersuola o la suola stessa, sgrossandola e creando con coltello e solcatore un canale sul bordo in cui effettuare una cucitura a mano o a macchina (Black Rapid) per poi ricongiungere le parti della suola con il mastice, aggiungere una eventuale mezza piantina di gomma e rifinire con raspa, carta vetrata o fresa

Grado di complessità 4

7.4 LAVORAZIONE BLACK E GOODYEAR

Effettuare una lavorazione Black o Goodyear attaccando e sgrossando la suola e creando con coltello e solcatore un canale sul bordo per realizzarvi una cucitura con la macchina per lavorazioni BLACK oppure a mano (lavorazione Goodyear) o a macchina (Lavorazione Black Rapid) finalizzata ad unire sottopiede e suola per poi ricongiungere le parti della suola con il mastice, e aggiungere una eventuale mezza piantina di gomma e rifinire con raspa, carta vetrata, vetro o fresa

Grado di complessità 3

7.3 LAVORAZIONE AGO

Attaccare con mastice la suola (sagome di suola in cuoio pre-lavorate o preparate artigianalmente o in gomma) e procedere alla rifinitura a mano con coltello, raspa e carta vetrata, vetro o con la fresa al fine di mettere in dima la suola

Grado di complessità 2

7.2 REALIZZAZIONE DELLA SAGOMA DELLA SUOLA IN CUIOIO

ADA.05.04.16 - CONFEZIONAMENTO DELLE CALZATURE CON LAVORAZIONE A MANO O CON L'AUSILIO DI MACCHINARI

Ritagliare la suola con coltello e forbicione da cuoio su misura eventualmente applicando con il mastice il sottosuola in gomma

Grado di complessità 1

7.1 MISURA DELLA SUOLA

Apporre sul cuoio la calzatura con il fondo spianato e tracciare la sagoma del fondo con penna

8 - CREAZIONE DEL TACCO SULLA SUOLA

Grado di complessità 4

8.4 DECORAZIONI ARTIGIANALI

Procedere alla eventuale decorazione del tacco attraverso la creazione di disegni con chiodi di ottone

Grado di complessità 3

8.3 CREAZIONE DEL TACCO SULLA SUOLA

Immasticiare sulla suola il primo strato di cuoio e aggiungere i successivi, immasticciandoli e inchiodandoli con groppini o chiodini di legno, sino al raggiungimento dell'altezza di tacco indicata nella scheda tecnica ed eventualmente inserendo un salvatacco in gomma

Grado di complessità 2

8.2 PREPARAZIONE DEGLI STRATI DI CUIOIO

Preparare una dima di cartone a partire dalla suola leggermente più ampia del necessario, piazzare le sagome sul cuoio precedentemente mappato e tagliare le gli strati di cuoio necessari al raggiungimento dell'altezza di tacco desiderata

Grado di complessità 1

8.1 TACCO PRE-LAVORATO

Acquisire un tacco pre-lavorato in cuoio e controllando che sia il cuoio adoperato sia simile a quello della suola per qualità, natura, porosità, colore e resa finale eventualmente inserendo un salvatacco in gomma e immasticciarlo e alla suola

ADA.05.04.16 - CONFEZIONAMENTO DELLE CALZATURE CON LAVORAZIONE A MANO O CON L'AUSILIO DI MACCHINARI

9 - RIFINITURA DEL FONDO

Grado di complessità 3

9.3 RIFINITURA DI UN FONDO CON FIOSSI CHIUSI E BOMBÈ

Rifinire la suola e il tacco eliminando gli spigoli vivi con il rifele codette e portandoli ai corretti volumi con raspa, carta vetrata, vetro o fresa in un fondo con lavorazioni Goodyear e Black con fiossi particolarmente chiusi e/o suola bombata, avendo prima passato un indurente a base di alcool

Grado di complessità 2

9.2 RIFINITURA DI UN FONDO CHIUSO

Rifinire la suola e il tacco eliminando gli spigoli vivi con il rifele codette e portandoli ai corretti volumi con raspa, carta vetrata, vetro o fresa in un fondo con lavorazioni Ago e Black avendo prima passato un indurente a base di alcool

Grado di complessità 1

9.1 RIFINITURA DI UN FONDO APERTO

Rifinire la suola e il tacco eliminando gli spigoli vivi con il rifele codette e portandoli ai volumi corretti con raspa, carta vetrata, vetro o fresa, avendo prima passato un indurente a base di alcool

ADA.05.04.16 - CONFEZIONAMENTO DELLE CALZATURE CON LAVORAZIONE A MANO O CON L'AUSILIO DI MACCHINARI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Documentazione tecnica della calzatura (c.d. "busta")
- Forma della calzatura
- Tomaia e fodera preparati
- Strumenti e prodotti per confezionamento delle calzature (mastici, colle, groppini, chiodi da montaggio, chiodi da semenza, piantone, ecc.)
- Suola di cuoio
- Tacchi prelaborati
- Utensili per il montaggio (martello, carta vetrata, raspa, coltello, scanalatrice)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Operatività di centratura delle diverse tipologie di tomaia e di fodera sulla forma
- Operatività di montaggio dei fianchi, della punta e della pianta della tomaia e della fodera delle diverse tipologie di tomaia
- Operatività di predisposizione e lavorazione del fondo
- Operatività di taglio su cuoio
- Operatività di applicazione del tacco

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Tomaia della calzatura montata
- Fondo della calzatura montato e completo di tacco

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. La documentazione tecnica relativa alle tipologie di calzatura (c.d. "busta")
2. Tutte le tipologie di calzature
3. Tutte le tipologie di pellami
4. L'insieme dell'operatività di montaggio, predisposizione del fondo e creazione/montaggio del tacco
5. Uno o più set di tomaia, fodera suola ed eventuale tacco prelaborato

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

ADA.05.04.16 - CONFEZIONAMENTO DELLE CALZATURE CON LAVORAZIONE A MANO O CON L'AUSILIO DI MACCHINARI

- 1.** Prova prestazionale: sulla base della documentazione tecnica, relativa ad almeno una tipologia di calzatura e di pellame, date tomaia, fodera suola ed eventuale tacco prelaborato montare la calzatura
- 2.** Colloquio tecnico relativo alle operazioni da svolgere relativamente ad almeno una tipologia di calzatura/pellame non oggetto di prova prestazionale

**ADA.05.04.16 - CONFEZIONAMENTO DELLE CALZATURE CON LAVORAZIONE A MANO O CON
L'AUSILIO DI MACCHINARI**